



Comunicato stampa

## Notte dei ricercatori 2012:

### al via le prime iniziative in vista del 28 settembre

**“RicercaLibri” in città e “Collabora anche tu!”: un primo assaggio del grande evento dedicato alla ricerca che animerà Trento, in contemporanea con tante altre città europee. In anteprima i preparativi e le novità (a partire dalla sede dell’evento, la Facoltà di Lettere e Filosofia in via Tomaso Gar), presentate oggi ai giornalisti**

Trento, 10 agosto 2012 – (a.s.) Manca circa un mese e mezzo all’appuntamento con la Notte dei Ricercatori del 28 settembre, ma a Trento fervono già i preparativi per l’evento promosso dalla Comunità Europea per far conoscere la ricerca e avvicinare i cittadini al dibattito scientifico. La città ospiterà nuovamente questo momento di festa e di incontro fra ricercatori e cittadini, grazie alla manifestazione promossa dall’Università di Trento in collaborazione con altre istituzioni di ricerca provinciale, ad aziende e centri di ricerca.

L’edizione 2012 della Notte dei Ricercatori (la quarta a cui Trento aderisce) si terrà il prossimo **28 settembre a partire dalle 17** fino a tarda ora, ma già le prime iniziative stanno partendo in questi giorni d’estate. I cittadini possono già adesso immergersi nello spirito della Notte, partecipando all’iniziativa **“RicercaLibri”** per scambiare e condividere, in modo gratuito e informale, i propri libri, lasciandoli a disposizione di altri lettori nelle vie e nelle piazze della città. Le informazioni e la scheda di adesione sono sul sito della Notte: [www.nottedeiricercatori.tn.it](http://www.nottedeiricercatori.tn.it)

Un’altra iniziativa è, invece, dedicata ai ragazzi delle scuole superiori, soprattutto a quelli che stanno già pensando al loro futuro da universitari. La proposta **“Collabora anche tu!”** permetterà agli studenti di diventare, per una Notte, giornalista scientifico o collaboratore di ricerca, spiegando al grande pubblico le frontiere della conoscenza o affiancando un ricercatore nella preparazione di laboratori, esperimenti e attività. Anche in questo caso, le informazioni e la domanda di adesione sono disponibili sul sito web.

Poche ore, ma dense di appuntamenti: il ricco programma della Notte dei Ricercatori è stato presentato oggi in una conferenza stampa dal rettore dell’Università di Trento,  **Davide Bassi**, e dal responsabile scientifico della Notte, il professor  **Giuseppe Dalba**. La formula ricalca quella, collaudata dello scorso anno, che in poche ore di manifestazione in un’affollata Piazza Duomo aveva attirato circa 4mila persone. Tanti i giovani (oltre il 50% dei visitatori), ma anche molti cittadini che mai prima di allora avevano avuto un contatto diretto con l’università e il mondo della ricerca. Proprio a loro sono dedicate le numerose attività organizzate per l’edizione 2012: caffè della ricerca, tour, microconferenze, giochi,

assaggi di scienza, isole tematiche, demo, laboratori, installazioni e spettacoli sui temi della ricerca e dell'innovazione tecnologica, presentati in modo interattivo e informale scegliendo tematiche di attualità. Con un occhio di riguardo agli spin off nati dalla ricerca trentina, che racconteranno del delicato momento di passaggio tra ricerca e imprenditoria, quando dal laboratorio prende vita un'idea di impresa. Ad essere coinvolte quest'anno saranno anche le associazioni studentesche che proporranno attività collegate alla ricerca e, in collaborazione con l'Opera Universitaria, anche una divertente "cena della ricerca". Da metà settembre saranno attivi due info point in città e un indirizzo email per le iscrizioni ai laboratori e alle attività a prenotazione consigliata.

Filo conduttore della proposta trentina di quest'anno sarà il **metodo scientifico**, inteso come presupposto ed essenza del lavoro di ricerca, ma anche come strumento per rendere i cittadini più consapevoli dell'importanza delle basi su cui la ricerca poggia la sua autorevolezza e affidabilità. A caratterizzare l'edizione 2012 sarà anche l'**incontro della ricerca con l'arte**: un abbinamento proposto per avvicinare ancora di più i cittadini e guidarli alla riflessione sul lavoro dei ricercatori. Rigore e disciplina, passione e creatività caratterizzano l'attività quotidiana sia dei ricercatori sia degli artisti.

Tante le **istituzioni, i centri di ricerca e i partner** che anche quest'anno hanno deciso di partecipare alla Notte dei Ricercatori e di sostenerla. La manifestazione – evento associato alla Notte dei Ricercatori europea – gode del patrocinio del Parlamento europeo, del Ministero degli Affari esteri, della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento e si svolge in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, il Museo delle Scienze, l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Trentino Sviluppo, Trento Rise e la rete Enterprise Europe Network. Importante il sostegno di partner come Cassa Rurale di Trento, A22-Autostrada del Brennero, Opera Universitaria di Trento, Sant'Orsola, Rtt e Trentino Trasporti Esercizio.

Per tutte le novità e gli aggiornamenti o per orientarsi tra le varie proposte della Notte è possibile collegarsi al sito web: [www.nottedeiricercatori.tn.it](http://www.nottedeiricercatori.tn.it) o seguire gli aggiornamenti sulle pagine Facebook e Twitter della Notte.

Fotoservizio *Agf Bernardinatti* e filmato *Videoframe*

## **Per saperne di più**

### **La lunga Notte europea della ricerca**

La Notte dei Ricercatori è un'iniziativa afferente al progetto europeo omonimo, promosso dal 2005 dalla Commissione Europea nei maggiori centri di ricerca e università del Continente. Si caratterizza per la promozione di un evento serale rivolto al grande pubblico, che prevede una grande varietà di proposte: esperimenti dal vivo, caffè della ricerca, conferenze, stand tematici, attività per bambini e ragazzi, spettacoli e momenti di intrattenimento dedicati alla ricerca. La prossima Notte dei ricercatori si terrà, in contemporanea in tutta Europa, **venerdì 28 settembre 2012**.

**La precedente edizione**, che si era svolta lo scorso 23 settembre, a Trento aveva richiamato oltre 4mila cittadini di ogni età dalla città di Trento e dai dintorni, che hanno partecipato con interesse alle attività proposte dai ricercatori dell'Ateneo, anche in collaborazione con altri istituti di ricerca e aziende. Gli stessi ricercatori hanno accettato

con entusiasmo di mettersi in gioco, sperimentando una modalità alternativa di divulgazione scientifica.

**L'intento per l'edizione 2012** è quello di mantenere la stessa formula, puntando però, più che al raggiungimento di grandi numeri, primariamente alla possibilità per i cittadini di approfondire i vari temi e familiarizzare con il mondo della ricerca. Un obiettivo da raggiungere attraverso una selezione mirata delle iniziative e con l'introduzione di percorsi personalizzati e aree tematiche che facilitino il dialogo con i ricercatori.

## **Gli obiettivi**

**Presentare la serietà dei ricercatori, ma anche la loro “straordinaria normalità”, superando diffidenze e pregiudizi.** Nell'edizione 2011 della Notte i ricercatori dell'Università di Trento si sono messi in gioco mostrando la propria “normalità quotidiana, la loro vicinanza nel condividere aspettative, preoccupazioni, impegni, ma anche soddisfazioni, sogni e progetti di ogni giorno. La Notte 2012 riprenderà questo tema, cercando di mettere in luce, attraverso il tema del metodo scientifico, anche la pazienza, il rigore e la dedizione che caratterizzano il lavoro dei ricercatori e che sono indispensabili per raggiungere obiettivi di qualità.

**Promuovere il dialogo e rendere evidente ai cittadini l'importanza di sostenere la ricerca.** Attraverso le varie attività e iniziative i cittadini di ogni età e livello culturale potranno lasciarsi guidare dai ricercatori alla scoperta di quanto il progresso scientifico sia effettivamente utile, nella vita quotidiana di ciascuno ma anche nell'interesse delle generazioni che verranno. L'obiettivo è quello di riproporre in modo più approfondito l'esperienza dello scorso anno, raccogliendo gli spunti arrivati direttamente dai cittadini e dagli stessi ricercatori.

**Avvicinare i giovani alle professioni della ricerca.** L'obiettivo del progetto sarà quello di coinvolgere i giovani, stimolare in loro la passione per la conoscenza e far loro conoscere cosa significhi investire la propria vita nella ricerca, attraverso incontri diretti con i ricercatori e momenti di approfondimento interattivo.